

• **Domenica 31 dicembre 2017**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.
 ore 19.00 in chiesa: Santa Messa con omelia di fine anno,
 canto del Te Deum di ringraziamento e
 Benedizione Eucaristica.

• **Lunedì 1° gennaio 2018 - Maria Ss. Madre di Dio**

*È festa di precetto. Sante Messe secondo l'orario festivo:
 ore 7.15; 8.00 (in lingua slovena); 9.00; 10.00; 11.30; 19.00.*

ore 18.30 in chiesa: Solenne Canto del Vespero con l'inno del
Veni Creator Spiritus.

• **Giovedì 4 gennaio 2018 - primo giovedì del mese**

ore 17.00 in chiesa: Ora di Adorazione per le Vocazioni.

• **Venerdì 5 gennaio 2018**

ore 19.00 in chiesa: Santa Messa festiva nella Solennità dell'Epifania.

• **Sabato 6 gennaio 2018 - Epifania del Signore**

*È festa di precetto. Sante Messe secondo l'orario festivo:
 ore 7.15; 8.00 (in lingua slovena); 9.00; 10.00; 11.30; 19.00.*

ore 18.30 in chiesa: Solenne Canto del Vespero.

• **Domenica 7 gennaio 2018 - Battesimo del Signore**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.



I foglietti settimanali, le notizie relative agli impegni parrocchiali, le intenzioni settimanali delle sante Messe, i vari gruppi operanti in parrocchia...
 Tutte queste cose le potete trovare anche sul sito della parrocchia <http://www.svdp-trieste.it>.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250
 email: parrocchia@svdp-trieste.it
 web: <http://www.svdp-trieste.it>



31 dicembre 2017

SANTA FAMIGLIA (B)

Prima lettura: Dal libro della Genesi (15, 1-6; 21, 1-3)
«Uno nato da te sarà tuo erede».

Salmo Responsoriale: (Sal 104)
Il Signore è fedele al suo patto.

Seconda lettura: Dalla lettera agli Ebrei (11, 8. 11-12. 17-19)
«La fede di Abramo, di Sara e di Isacco».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (2, 22-40)
«Il bambino cresceva, pieno di sapienza».

Lunedì 1° gennaio 2018

Maria Santissima Madre di Dio (è festa di precetto)

Le sante Messe saranno celebrate secondo l'orario festivo
ore 7.15; 8.00 (in lingua slovena); 9.00; 10.00; 11.30; 19.00

Sabato 6 gennaio 2018

Epifania del Signore (è festa di precetto)

Le sante Messe saranno celebrate secondo l'orario festivo
ore 7.15; 8.00 (in lingua slovena); 9.00; 10.00; 11.30; 19.00

1° GENNAIO 2018 - 51^A GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

MIGRANTI E RIFUGIATI: UOMINI E DONNE IN CERCA DI PACE

Lunedì 1° gennaio alle ore 18.00 nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo il vescovo celebrerà la Santa Messa nella Solennità di Maria Santissima Madre di Dio in occasione della 51^a Giornata Mondiale della Pace.

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

1. Augurio di pace

Pace a tutte le persone e a tutte le nazioni della terra! La pace, che gli angeli annunciano ai pastori nella notte di Natale (cfr. Luca 2,14) è un'aspirazione profonda di tutte le persone e di tutti i popoli, soprattutto di quanti più duramente ne patiscono la mancanza. Tra questi, che porto nei miei pensieri e nella mia preghiera, voglio ancora una volta ricordare gli oltre 250 milioni di migranti nel mondo, dei quali 22 milioni e mezzo sono rifugiati. Questi ultimi, come affermò il mio amato predecessore Benedetto XVI, «sono uomini e donne, bambini, giovani e anziani che cercano un luogo dove vivere in pace» (Angelus, 15 gennaio 2012). Per trovarlo, molti di loro sono disposti a rischiare la vita in un viaggio che in gran parte dei casi è lungo e pericoloso, a subire fatiche e sofferenze, ad affrontare reticolati e muri innalzati per tenerli lontani dalla meta.

Con spirito di misericordia, abbracciamo tutti coloro che fuggono dalla guerra e dalla fame o che sono costretti a lasciare le loro terre a causa di discriminazioni, persecuzioni, povertà e degrado ambientale.

Siamo consapevoli che aprire i nostri cuori alla sofferenza altrui non basta. Ci sarà molto da fare prima che i nostri fratelli e le nostre sorelle possano tornare a vivere in pace in una casa sicura. Accogliere l'altro richiede un impegno concreto, una catena di aiuti e di benevolenza, un'attenzione vigilante e comprensiva, la gestione responsabile di nuove situazioni complesse che, a volte, si aggiungono ad altri e numerosi problemi già esistenti, nonché delle risorse che sono sempre limitate. Praticando la virtù della prudenza, i governanti sapranno accogliere, promuovere, proteggere e integrare, stabilendo misure pratiche, «nei limiti consentiti dal bene comune rettamente inteso, [per] permettere quell'inserimento» (cfr. Giovanni XXIII, Lett. enc. Pacem in terris, 57). Essi hanno una precisa responsabilità verso le proprie comunità, delle quali devono assicurare i giusti diritti e lo sviluppo armonico, per non essere come il costruttore stolto che fece

male i calcoli e non riuscì a completare la torre che aveva cominciato a edificare (cfr. Luca 14, 28-30).

[...]

6. Per la nostra casa comune

Ci ispirano le parole di San Giovanni Paolo II: «Se il “sogno” di un mondo in pace è condiviso da tanti, se si valorizza l'apporto dei migranti e dei rifugiati, l'umanità può divenire sempre più famiglia di tutti e la nostra terra una reale “casa comune”» (cfr. Messaggio per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2004, 6). Molti nella storia hanno creduto in questo “sogno” e quanto hanno compiuto testimonia che non si tratta di una utopia irrealizzabile.

ANNUNCIO DELLA PASQUA 2018

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il **Triduo del Signore** crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella **domenica di Pasqua il 1° aprile**.

In **ogni domenica**, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il **14 febbraio**.

L'Ascensione del Signore, il **13 maggio**.

La Pentecoste, il **20 maggio**.

La prima domenica di Avvento, il **2 dicembre**.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.

Amen.